

Mentre a Milano prosegue l'azione dei metallurgici

A Roma la voce degli operai della Siemens



MILANO - Le maestranze della Siemens e dell'Alfa Romeo hanno tenuto ieri un comizio davanti allo stabilimento dell'Alfa. Nella foto: un momento della manifestazione

3000 firme al governo sulle illegalità della direzione - L'incontro in Redazione

Mentre i loro compagni di lavoro erano in sciopero a Milano con le maestranze dell'Alfa Romeo, cinque operai della Siemens hanno portato ieri a Roma...

Cinque lavoratori della Siemens si chiamano Giuseppe Bonora della Fiom, Mario Colognesi della Cisl, Emilio Giussani della Fiom, Maria Teresa Galliani della Fiom, Sergio De Togni della Cisl.

Il sindacato ha svolto, in queste settimane, un buon lavoro attorno al tema della nazionalizzazione.

La commissione Finanze del Senato ha approvato la legge sulla tutela della libera concorrenza.

I cancellieri hanno deciso uno sciopero da oggi a causa dell'esclusione - Altre agitazioni ai LL.PP., al Tesoro, alle Finanze

La commissione Finanze e Tesoro del Senato ha approvato in sede deliberante altri provvedimenti riguardanti la concessione dell'assegno integrativo mensile a dipendenti statali.

La commissione Finanze e Tesoro del Senato ha approvato in sede deliberante altri provvedimenti riguardanti la concessione dell'assegno integrativo mensile a dipendenti statali.

La commissione Finanze e Tesoro del Senato ha approvato in sede deliberante altri provvedimenti riguardanti la concessione dell'assegno integrativo mensile a dipendenti statali.

La commissione Finanze e Tesoro del Senato ha approvato in sede deliberante altri provvedimenti riguardanti la concessione dell'assegno integrativo mensile a dipendenti statali.

Esposte dal ministro del Lavoro nell'incontro « triangolare »

Tre norme per cancellare la « clausola di nubilato »

Nullità dell'impegno, illegittimità del licenziamento, « mutualizzazione » per le impiegate: proposte già presentate dalle sinistre e dalla CGIL - Un anno di salvaguardia per le spose

La lunga battaglia contro i licenziamenti per matrimonio pare avviata a conclusione: con l'incontro « triangolare » di ieri al Ministero del Lavoro...

Re (PCI) e Lina Merlin (PSI), e dalla CGIL, a firma dell'on. Foa, Romagnoli, Novella e Santi.

Il ministro ha chiesto pareri e suggerimenti. Da parte della CGIL - rappresentata dal segretario generale aggiunto on. Santi e da Marco Vais per l'Ufficio legale - è stata richiesta innanzitutto l'estensione della legge a tutte le lavoratrici...

Il ministro ha esposto la esigenza (già contenuta nella proposta di legge Foa-Romagnoli) di estendere la previdenza mutualistica per licenziamento a incassato al licenziamento dell'impiegata di altri tipi di lavoratrici...

Il ministro ha esposto la esigenza (già contenuta nella proposta di legge Foa-Romagnoli) di estendere la previdenza mutualistica per licenziamento a incassato al licenziamento dell'impiegata di altri tipi di lavoratrici...

Una norma particolare esposta dall'on. Bertinelli è quella di un periodo di salvaguardia per le lavoratrici che si sposano, compreso fra la data delle pubblicazioni di nozze e la scadenza del primo anno di matrimonio.

Una norma particolare esposta dall'on. Bertinelli è quella di un periodo di salvaguardia per le lavoratrici che si sposano, compreso fra la data delle pubblicazioni di nozze e la scadenza del primo anno di matrimonio.

Una norma particolare esposta dall'on. Bertinelli è quella di un periodo di salvaguardia per le lavoratrici che si sposano, compreso fra la data delle pubblicazioni di nozze e la scadenza del primo anno di matrimonio.

Una norma particolare esposta dall'on. Bertinelli è quella di un periodo di salvaguardia per le lavoratrici che si sposano, compreso fra la data delle pubblicazioni di nozze e la scadenza del primo anno di matrimonio.

Una norma particolare esposta dall'on. Bertinelli è quella di un periodo di salvaguardia per le lavoratrici che si sposano, compreso fra la data delle pubblicazioni di nozze e la scadenza del primo anno di matrimonio.

I lavori avranno inizio questa mattina

Convegno all'Eliseo sui monopoli elettrici

E' stato indetto da FIDAE e CGIL - Ampio impegno del sindacato nel dibattito sulla nazionalizzazione delle fonti di energia

Si aprono questa mattina a Roma, al Ridotto dell'Eliseo, i lavori del convegno indetto dalla FIDAE e dalla CGIL sulla nazionalizzazione della industria elettrica.

Si aprono questa mattina a Roma, al Ridotto dell'Eliseo, i lavori del convegno indetto dalla FIDAE e dalla CGIL sulla nazionalizzazione della industria elettrica.

Si aprono questa mattina a Roma, al Ridotto dell'Eliseo, i lavori del convegno indetto dalla FIDAE e dalla CGIL sulla nazionalizzazione della industria elettrica.

Si aprono questa mattina a Roma, al Ridotto dell'Eliseo, i lavori del convegno indetto dalla FIDAE e dalla CGIL sulla nazionalizzazione della industria elettrica.

Si aprono questa mattina a Roma, al Ridotto dell'Eliseo, i lavori del convegno indetto dalla FIDAE e dalla CGIL sulla nazionalizzazione della industria elettrica.

Comizio unitario all'Alfa Romeo

MILANO, 6. - Imponenti manifestazioni di strada e massicci scioperi hanno anche oggi caratterizzato l'azione rivendicativa dei seittantamila metallurgici. Decine di comizi sono stati tenuti davanti alle fabbriche in lotta in preparazione dello sciopero generale dei metallurgici di Milano proclamato dalla Fiom e dalla Cisl.

MILANO, 6. - Imponenti manifestazioni di strada e massicci scioperi hanno anche oggi caratterizzato l'azione rivendicativa dei seittantamila metallurgici. Decine di comizi sono stati tenuti davanti alle fabbriche in lotta in preparazione dello sciopero generale dei metallurgici di Milano proclamato dalla Fiom e dalla Cisl.

La Fiom alla Confindustria

« Non serve discutere così »

La Fiom-Cgil ha denunciato ieri l'obiettivo della Confindustria (pienamente condiviso finora dall'Intersind) di introdurre elementi dilazionistici nell'attuale battaglia rivendicativa dei metalmeccanici.

La Fiom-Cgil ha denunciato ieri l'obiettivo della Confindustria (pienamente condiviso finora dall'Intersind) di introdurre elementi dilazionistici nell'attuale battaglia rivendicativa dei metalmeccanici.

La stampa sarà ammessa alle riunioni della commissione antimopolio, presieduta dall'onorevole Castelli, durante la discussione in sede legislativa della legge sulla tutela della libera concorrenza.

La stampa sarà ammessa alle riunioni della commissione antimopolio, presieduta dall'onorevole Castelli, durante la discussione in sede legislativa della legge sulla tutela della libera concorrenza.

La stampa sarà ammessa alle riunioni della commissione antimopolio, presieduta dall'onorevole Castelli, durante la discussione in sede legislativa della legge sulla tutela della libera concorrenza.

La stampa sarà ammessa alle riunioni della commissione antimopolio, presieduta dall'onorevole Castelli, durante la discussione in sede legislativa della legge sulla tutela della libera concorrenza.

La stampa sarà ammessa alle riunioni della commissione antimopolio, presieduta dall'onorevole Castelli, durante la discussione in sede legislativa della legge sulla tutela della libera concorrenza.

La stampa sarà ammessa alle riunioni della commissione antimopolio, presieduta dall'onorevole Castelli, durante la discussione in sede legislativa della legge sulla tutela della libera concorrenza.

La stampa sarà ammessa alle riunioni della commissione antimopolio, presieduta dall'onorevole Castelli, durante la discussione in sede legislativa della legge sulla tutela della libera concorrenza.

La stampa sarà ammessa alle riunioni della commissione antimopolio, presieduta dall'onorevole Castelli, durante la discussione in sede legislativa della legge sulla tutela della libera concorrenza.

La stampa sarà ammessa alle riunioni della commissione antimopolio, presieduta dall'onorevole Castelli, durante la discussione in sede legislativa della legge sulla tutela della libera concorrenza.

La stampa sarà ammessa alle riunioni della commissione antimopolio, presieduta dall'onorevole Castelli, durante la discussione in sede legislativa della legge sulla tutela della libera concorrenza.

La stampa sarà ammessa alle riunioni della commissione antimopolio, presieduta dall'onorevole Castelli, durante la discussione in sede legislativa della legge sulla tutela della libera concorrenza.

La stampa sarà ammessa alle riunioni della commissione antimopolio, presieduta dall'onorevole Castelli, durante la discussione in sede legislativa della legge sulla tutela della libera concorrenza.

La stampa sarà ammessa alle riunioni della commissione antimopolio, presieduta dall'onorevole Castelli, durante la discussione in sede legislativa della legge sulla tutela della libera concorrenza.

La stampa sarà ammessa alle riunioni della commissione antimopolio, presieduta dall'onorevole Castelli, durante la discussione in sede legislativa della legge sulla tutela della libera concorrenza.

La stampa sarà ammessa alle riunioni della commissione antimopolio, presieduta dall'onorevole Castelli, durante la discussione in sede legislativa della legge sulla tutela della libera concorrenza.

La stampa sarà ammessa alle riunioni della commissione antimopolio, presieduta dall'onorevole Castelli, durante la discussione in sede legislativa della legge sulla tutela della libera concorrenza.

La stampa sarà ammessa alle riunioni della commissione antimopolio, presieduta dall'onorevole Castelli, durante la discussione in sede legislativa della legge sulla tutela della libera concorrenza.

La stampa sarà ammessa alle riunioni della commissione antimopolio, presieduta dall'onorevole Castelli, durante la discussione in sede legislativa della legge sulla tutela della libera concorrenza.

La stampa sarà ammessa alle riunioni della commissione antimopolio, presieduta dall'onorevole Castelli, durante la discussione in sede legislativa della legge sulla tutela della libera concorrenza.

La stampa sarà ammessa alle riunioni della commissione antimopolio, presieduta dall'onorevole Castelli, durante la discussione in sede legislativa della legge sulla tutela della libera concorrenza.

La stampa sarà ammessa alle riunioni della commissione antimopolio, presieduta dall'onorevole Castelli, durante la discussione in sede legislativa della legge sulla tutela della libera concorrenza.

La stampa sarà ammessa alle riunioni della commissione antimopolio, presieduta dall'onorevole Castelli, durante la discussione in sede legislativa della legge sulla tutela della libera concorrenza.

La stampa sarà ammessa alle riunioni della commissione antimopolio, presieduta dall'onorevole Castelli, durante la discussione in sede legislativa della legge sulla tutela della libera concorrenza.

La stampa sarà ammessa alle riunioni della commissione antimopolio, presieduta dall'onorevole Castelli, durante la discussione in sede legislativa della legge sulla tutela della libera concorrenza.

La stampa sarà ammessa alle riunioni della commissione antimopolio, presieduta dall'onorevole Castelli, durante la discussione in sede legislativa della legge sulla tutela della libera concorrenza.

La stampa sarà ammessa alle riunioni della commissione antimopolio, presieduta dall'onorevole Castelli, durante la discussione in sede legislativa della legge sulla tutela della libera concorrenza.

La stampa sarà ammessa alle riunioni della commissione antimopolio, presieduta dall'onorevole Castelli, durante la discussione in sede legislativa della legge sulla tutela della libera concorrenza.

La stampa sarà ammessa alle riunioni della commissione antimopolio, presieduta dall'onorevole Castelli, durante la discussione in sede legislativa della legge sulla tutela della libera concorrenza.

Mediazione fallita per la Carbosarda

In seguito all'esito pressoché negativo della mediazione effettuata dal ministero del Lavoro per la vertenza dei minatori della Carbosarda, i sindacati hanno concordemente deciso di sottoporre ai lavoratori la posizione dell'azienda, onde decidere nuovi sviluppi dell'azione.

Contratto ceramisti: aumenti del 25%

E' stato raggiunto l'accordo per il contratto dei lavoratori della ceramica. Complessivamente i miglioramenti ottenuti sono del 25,50 per cento.

Salari al rallentatore in Svezia

Un accordo per la stipulazione generale dei salari è stato firmato in Svezia dai padroni e sindacati. Riguarda circa 700.000 dipendenti dell'industria e determina aumenti salariali del 10 per cento.

Sciopero a Napoli dei dipendenti comunali

NAPOLI, 6. - I quindicimila dipendenti del Comune di Napoli sono entrati in sciopero questa mattina aderendo all'invito di tutte le organizzazioni sindacali.

La stampa sarà ammessa alle riunioni della commissione antimopolio, presieduta dall'onorevole Castelli, durante la discussione in sede legislativa della legge sulla tutela della libera concorrenza.

La stampa sarà ammessa alle riunioni della commissione antimopolio, presieduta dall'onorevole Castelli, durante la discussione in sede legislativa della legge sulla tutela della libera concorrenza.

La stampa sarà ammessa alle riunioni della commissione antimopolio, presieduta dall'onorevole Castelli, durante la discussione in sede legislativa della legge sulla tutela della libera concorrenza.

La stampa sarà ammessa alle riunioni della commissione antimopolio, presieduta dall'onorevole Castelli, durante la discussione in sede legislativa della legge sulla tutela della libera concorrenza.

La stampa sarà ammessa alle riunioni della commissione antimopolio, presieduta dall'onorevole Castelli, durante la discussione in sede legislativa della legge sulla tutela della libera concorrenza.

La stampa sarà ammessa alle riunioni della commissione antimopolio, presieduta dall'onorevole Castelli, durante la discussione in sede legislativa della legge sulla tutela della libera concorrenza.

La stampa sarà ammessa alle riunioni della commissione antimopolio, presieduta dall'onorevole Castelli, durante la discussione in sede legislativa della legge sulla tutela della libera concorrenza.

La stampa sarà ammessa alle riunioni della commissione antimopolio, presieduta dall'onorevole Castelli, durante la discussione in sede legislativa della legge sulla tutela della libera concorrenza.

La stampa sarà ammessa alle riunioni della commissione antimopolio, presieduta dall'onorevole Castelli, durante la discussione in sede legislativa della legge sulla tutela della libera concorrenza.

La stampa sarà ammessa alle riunioni della commissione antimopolio, presieduta dall'onorevole Castelli, durante la discussione in sede legislativa della legge sulla tutela della libera concorrenza.

La stampa sarà ammessa alle riunioni della commissione antimopolio, presieduta dall'onorevole Castelli, durante la discussione in sede legislativa della legge sulla tutela della libera concorrenza.

La stampa sarà ammessa alle riunioni della commissione antimopolio, presieduta dall'onorevole Castelli, durante la discussione in sede legislativa della legge sulla tutela della libera concorrenza.

La stampa sarà ammessa alle riunioni della commissione antimopolio, presieduta dall'onorevole Castelli, durante la discussione in sede legislativa della legge sulla tutela della libera concorrenza.

La stampa sarà ammessa alle riunioni della commissione antimopolio, presieduta dall'onorevole Castelli, durante la discussione in sede legislativa della legge sulla tutela della libera concorrenza.

La stampa sarà ammessa alle riunioni della commissione antimopolio, presieduta dall'onorevole Castelli, durante la discussione in sede legislativa della legge sulla tutela della libera concorrenza.

La stampa sarà ammessa alle riunioni della commissione antimopolio, presieduta dall'onorevole Castelli, durante la discussione in sede legislativa della legge sulla tutela della libera concorrenza.

La stampa sarà ammessa alle riunioni della commissione antimopolio, presieduta dall'onorevole Castelli, durante la discussione in sede legislativa della legge sulla tutela della libera concorrenza.

La stampa sarà ammessa alle riunioni della commissione antimopolio, presieduta dall'onorevole Castelli, durante la discussione in sede legislativa della legge sulla tutela della libera concorrenza.

La stampa sarà ammessa alle riunioni della commissione antimopolio, presieduta dall'onorevole Castelli, durante la discussione in sede legislativa della legge sulla tutela della libera concorrenza.

La stampa sarà ammessa alle riunioni della commissione antimopolio, presieduta dall'onorevole Castelli, durante la discussione in sede legislativa della legge sulla tutela della libera concorrenza.

La stampa sarà ammessa alle riunioni della commissione antimopolio, presieduta dall'onorevole Castelli, durante la discussione in sede legislativa della legge sulla tutela della libera concorrenza.

La stampa sarà ammessa alle riunioni della commissione antimopolio, presieduta dall'onorevole Castelli, durante la discussione in sede legislativa della legge sulla tutela della libera concorrenza.

La stampa sarà ammessa alle riunioni della commissione antimopolio, presieduta dall'onorevole Castelli, durante la discussione in sede legislativa della legge sulla tutela della libera concorrenza.

Eletta la C.I. alla Pirelli Bicocca

MILANO, 6. - La lista della CGIL ha mantenuto le posizioni nelle elezioni per il rinnovo delle C.I. alla Pirelli-Bicocca. La lista della CGIL ha mantenuto lo stesso numero di seggi, mentre la Cisl ha perso un seggio tra gli impiegati a favore della Uil.

SNIA VISCOSA: un anno d'oro

La Snia Viscosa ha realizzato nel 1961 vistosi sviluppi produttivi (e non solo produttivi). Il fiocco prodotto è aumentato del 14,7 per cento rispetto al precedente, le fibre sintetiche del 19,5 per cento, la fibra « merino » del 32,5 per cento.

ALITALIA: passeggeri in aumento

L'attività svolta nel 1961 dall'Alitalia registra questi aumenti: passeggeri trasportati più 39 per cento (un milione e 528.175); merci trasportate più 82 per cento (36 mila tonnellate). Aumenti si sono avuti anche sulle linee interne, sia pure in misura minore.

CALZATURE: un vero boom

Sabato si apre a Torino il salone-mercato della pelletteria, una rassegna che mette in evidenza i risultati del settore e in particolare nella produzione di calzature. Nel 1960, infatti, furono esportate ben 27 milioni di paia di scarpe in pelle; nel 1961 invece ben 33 milioni.

Docce fredde sull'ottimismo USA

Previsioni non rispettate in settori fondamentali - L'Italia presta 50 milioni di dollari al Tesoro statunitense

L'assalto contro il deficit della bilancia commerciale è finito, per dar luogo ad un assedio: con queste parole The Economist di Londra, nel suo numero del 2 aprile, ha riconosciuto ufficialmente l'Amministrazione Kennedy, secondo cui il deficit della bilancia commerciale è aumentato nel '62 a un tasso non inferiore del 7,5 per cento, un balzo enorme se si considera che negli ultimi anni essa non aveva superato che il tasso del 2,50 per cento.

L'assalto contro il deficit della bilancia commerciale è finito, per dar luogo ad un assedio: con queste parole The Economist di Londra, nel suo numero del 2 aprile, ha riconosciuto ufficialmente l'Amministrazione Kennedy, secondo cui il deficit della bilancia commerciale è aumentato nel '62 a un tasso non inferiore del 7,5 per cento, un balzo enorme se si considera che negli ultimi anni essa non aveva superato che il tasso del 2,50 per cento.

L'assalto contro il deficit della bilancia commerciale è finito, per dar luogo ad un assedio: con queste parole The Economist di Londra, nel suo numero del 2 aprile, ha riconosciuto ufficialmente l'Amministrazione Kennedy, secondo cui il deficit della bilancia commerciale è aumentato nel '62 a un tasso non inferiore del 7,5 per cento, un balzo enorme se si considera che negli ultimi anni essa non aveva superato che il tasso del 2,50 per cento.

L'assalto contro il deficit della bilancia commerciale è finito, per dar luogo ad un assedio: con queste parole The Economist di Londra, nel suo numero del 2 aprile, ha riconosciuto ufficialmente l'Amministrazione Kennedy, secondo cui il deficit della bilancia commerciale è aumentato nel '62 a un tasso non inferiore del 7,5 per cento, un balzo enorme se si considera che negli ultimi anni essa non aveva superato che il tasso del 2,50 per cento.

L'assalto contro il deficit della bilancia commerciale è finito, per dar luogo ad un assedio: con queste parole The Economist di Londra, nel suo numero del 2 aprile, ha riconosciuto ufficialmente l'Amministrazione Kennedy, secondo cui il deficit della bilancia commerciale è aumentato nel '62 a un tasso non inferiore del 7,5 per cento, un balzo enorme se si considera che negli ultimi anni essa non aveva superato che il tasso del 2,50 per cento.

L'assalto contro il deficit della bilancia commerciale è finito, per dar luogo ad un assedio: con queste parole The Economist di Londra, nel suo numero del 2 aprile, ha riconosciuto ufficialmente l'Amministrazione Kennedy, secondo cui il deficit della bilancia commerciale è aumentato nel '62 a un tasso non inferiore del 7,5 per cento, un balzo enorme se si considera che negli ultimi anni essa non aveva superato che il tasso del 2,50 per cento.

L'assalto contro il deficit della bilancia commerciale è finito, per dar luogo ad un assedio: con queste parole The Economist di Londra, nel suo numero del 2 aprile, ha riconosciuto ufficialmente l'Amministrazione Kennedy, secondo cui il deficit della bilancia commerciale è aumentato nel '62 a un tasso non inferiore del 7,5 per cento, un balzo enorme se si considera che negli ultimi anni essa non aveva superato che il tasso del 2,50 per cento.